Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 70° **Roma - Sabato, 22 giugno 1929 - Anno VII** **Numero 145**

Abbonamenti.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	»	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati **hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi** straordinari sono **fuori** abbonamento.

Il prezzo di **vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della «Gazzetta** Ufficiale» **(Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel** Regno, in lire **DUE** all'Estero.

Il prezzo dei **supplementi** ordinari **e straordinari è fissato in ragione** di cent. **5 per ogni** pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'**Amministrazione della «Gazzetta Ufficiale» — Ministero delle Finanze** (Telefono 33-686) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco, L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1-2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Le richieste di abbonamenti alla *Gazzetta Ufficiale* vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: *Boffi Angelo*, via Umberto I, 13. — Ancona: *Fogola Giuseppe*, Corso Vittorio Emanuele, 30. — Aquila: *Agnelli F.*, via Principe Umberto, 25. — Arezzo: *Pellegrini A.*, via Cavour, 15. — Ascoli Piceno: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Asmara: *A. A. e F. Cicero.* — Avellino: *Leprino C.* — Bari: *Libr. editr. Favia Luigi & Guglielmo*, via Sparano, 36. — Belluno: *Silvio Benetta, editore.* — Benevento: *Tomaselli E.*, Corso Garibaldi, 219. — Bengasi: *Russo Francesco.* — Bergamo: *Libr. inter. Istit. Ital. di Arti Grafiche dell'A.L.I.* — Bologna: *Libr. editr. Cappelli Licinio*, via Farini, 6. — Brescia: *Castoldi E.*, Largo Zanardelli. — Bolzano: *Rinfreschi Lorenzo.* — Brindisi: *Carlucci Luigi.* — Caltanissetta: *P. Milia Russo.* — Campobasso: *Colaneri Giovanni «Casa Molisana del libro».* — Caserta: *F. Croce e Figli.* — Catania: *Libr. Editr. Giannotta Nicolò*, via Lincoln, 271-275; *Società Editrice internaz.*, via Vittorio Emanuele, 135. — Catanzaro: *Scaglione Vito.* — Chieti: *F. Piccirilli.* — Como: *Nani e C.* — Cosenza: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Cremona: *Libreria Sonzogno E.* — Cuneo: *Libreria Editrice Salomone Giuseppe*, via Roma, 68. — Enna: *G. B. Buscemi.* — Ferrara: *G. Lunghini e F. Bianchini*, piazza Pace, 31. — Firenze: *Rossini Armando*, piazza Unità Italiana, 9; *Ditta Bemporad e Figlio*, via del Proconsole, 7. — Fiume: *Libr. Pop. «Minerva»*, via Galilei, 6. — Frosinone: *Grossi prof. Giuseppe.* — Foggia: *Pilone Michele.* — Forlì: *Archetti G.*, Corso Vitt. Em., 12. — Genova: *Libr. Fratelli Treves dell'A. L. I., Soc. Editr. Intern.*, via Petrarca, 22-24-t. — Grosseto: *Signorelli F.* — Gorizia: *Paternolli G.*, Corso Giuseppe Verdi, 37. — Imperia: *S. Benedusi; Cavillotti G.* — Livorno: *S. Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: *P. M. Ricci.* — Mantova: *U. Mondovi*, Corso Vittorio Emanuele, 54. — Messina: *Ferrara Vincenzo*, viale San Martino, 45; *G. Principato; D'Anna Giacomo.* — Milano: *Libreria Fratelli Treves dell'Anonima Libraria Italiana*, Galleria Vittorio Emanuele nn. 64, 66, 68; *Società Editrice Internazionale*, via Bocchetto, 8; *A. Vallardi*, via Stelvio, 2; *Luigi di Giacomo Pirola*, via Arcivescovado n. 1; *Libreria Italia*, via Durini n. 1. — Modena: *G. T. Vincenzi e nipote*, Portico del Collegio. — Napoli: *Paravia & Treves*, via Guglielmo S. Felice, 49; *Raffaele Majolo e Figlio*, via T. Caravita, 30; *A. Vallardi*, via Stelvio n. 2. — Novara: *R. Guaglio*, Corso Umberto I, 26; *Ist. Geogr. De Agostini.* — Nuoro: *Margaroli G.* — Padova: *A. Draghi*, via Cavour, 9. — Palermo: *O. Fiorenza*, Corso Vittorio Emanuele, 335. — Parma: *Libreria Fiaccadori*, via al Duomo, 20-21; *Società Editrice Internazionale*, via del Duomo, 20-26. — Pavia: *Bruni & Marelli.* — Perugia: *Natale Simonelli.* — Pesaro: *Rodope Gennari.* — Piacenza: *Editore V. Porta*, via Cavour, n. 10-12. — Pisa: *Minerva (già Bemporad) Riunite Sottoborgo.* — Pistoia: *A. Pacinotti.* — Pola: *Schmidt*, piazza Foro, 17. — Potenza: *Ditta Raffaele Marchesiello.* — Ravenna: *E. Lavagna & Figli.* — Reggio Calabria: *R. D'Angelo.* — Reggio Emilia: *Luigi Bonvicini*, via Felice Cavallotti. — Rieti: *A. Tomassetti.* — Roma: *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, Galleria Piazza Colonna; *A. Signorelli*, via degli Orfani, 88; *Maglione*, via Due Macelli, 88; *Mantegazza degli Eredi Cremonesi*, via 4 Novembre, 145; *Stamperia Reale*, vicolo del Moretto, 6; *A. Vallardi*, Corso Vittorio Emanuele; *Libreria Littorio*, Corso Umberto, 330; *Istituto Geografico De Agostini*, via della Stamperia, 64-65; *Libreria Scienze e Lettere del dott. G. Bardi*, piazza Madama, 19-20. — Rovigo: *G. Marin*, via Cavour, 48. — Sansevero: *Luigi Venditti*, piazza Municipio 9. — Sassari: *G. Ledda*, Corso Vittorio Emanuele, 14. — Savona: *Pietro Lodola.* — Siena: *Libreria S. Bernardino*, via Cavour, 42. — Siracusa: *G. Greco.* — Sondrio: *E. Zarucchi*, via Dante, 9. — Spezia: *A. Zacutti*, via Felice Cavallotti, 3. — Taranto: *Fratelli Filippi*, via Archita. — Teramo: *L. D'Ignazio.* — Terni: *Stabilimento Alterocca.* — Torino: *Editrice F. Casanova & C.*, piazza Carignano; *Soc. Editr. Intern.*, via Garibaldi, 20; *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, via S. Teresa 6; *Libreria S. Lattes & C.*, via Garibaldi, 3. — Trapani: *Giuseppe Banci*, Corso Vittorio Emanuele, 82. — Trento: *Edit. Marcello Disertori*, via S. Pietro, 6. — Treviso: *Longo & Zoppelli.* — Trieste: *Licinio Cappelli*, Corso Vittorio Emanuele 12; *Treves & Zanichelli*, Corso Vittorio Emanuele, 27. — Tripoli: *Libreria Minerva di Cacopardo Fortunato*, Corso Vittorio Emanuele. — Udine: *Alfonso Benedetti*, via Paolo Sarpi, 41. — Varese: *Maj & Malnati.* — Venezia: *Umberto Sormani*, via Vittorio Emanuele, 3944. — Vercelli: *Bernardo Cornale.* — Verona: *Remigio Cabianca*, via Mazzini, 42. — Vicenza: *Giovanni Galla*, via Cesare Battisti. — Viterbo: *Fratelli Buffetti.* — Zara: *E. De Sconfeld*, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI. — Torino: *Rosemberg & Sellier*, via Maria Vittoria, 18. — Milano: *Casa Editrice Ulrico Hoepli*, Galleria de Cristoforis.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO. — *Uffici Viaggio e Turismo della C.I.T. nelle principali città del mondo.* — Buenos Ayres: *Italianissima Libreria Mele*, via Lavalle, 485. — Lugano: *Alfredo Arnold*, Rue Luvini Perreghini. — Parigi: *Società Anonima Libreria Italiana*, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI GENERALI D'INGROSSO. — *Messaggerie Italiane*: Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi P. Monum; Milano; Napoli, via Mezzocannone 7; Roma, via del Pozzetto, 118; Torino, via dei Mille, 24.

Veggansi le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite nella testata del « Foglio delle Inserzioni ».

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

1635. — REGIO DECRETO 18 aprile 1929, n. **974**.
Soppressione dell'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Magognino . . . . Pag. 2910

1636. — REGIO DECRETO 18 aprile 1929, n. **975**.
Soppressione dell'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Mandello Vitta . . . . Pag. 2910

1637. — REGIO DECRETO 25 aprile 1929, n. **976**.
Soppressione degli uffici di conciliazione degli ex comuni di Nonio e di Arola . . . . Pag. 2911

1638. — REGIO DECRETO 25 aprile 1929, n. **977**.
Soppressione dell'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Loveno Grumello ed estensione della circoscrizione dell'ufficio esistente nell'ex comune di Paisco. Pag. 2911

1639. — REGIO DECRETO 25 aprile 1929, n. **981**.
Soppressione degli uffici di conciliazione degli ex comuni di Celle Macra ed Albaretto Macra ed estensione della circoscrizione dell'ufficio esistente nell'ex comune di Alma . . . . Pag. 2911

1640. — REGIO DECRETO 25 aprile 1929, n. **978**.
Soppressione dell'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Rivarone . . . . Pag. 2912

1641. — REGIO DECRETO 25 aprile 1929, n. **979.**
Soppressione dell'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Fenis . . . . Pag. 2912

1642. — REGIO DECRETO 25 aprile 1929, n. **980.**
Soppressione dell'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Moiola ed estensione della circoscrizione dell'ufficio esistente nell'ex comune di Gaiola . . . . Pag. 2912

1643. — REGIO DECRETO-LEGGE 27 maggio 1929, n. **991.**
Autorizzazione a cedere alla Svizzera alcuni manoscritti di Alberto Haller . . . . Pag. 2913

1644. — REGIO DECRETO 30 maggio 1929, n. **993.**
Cessazione della conversione, mediante stampigliatura, dei buoni del tesoro nel prestito nazionale consolidato 5 % . . . . Pag. 2913

REGIO DECRETO 30 maggio 1929.
Nomina del Regio commissario liquidatore del Sindacato « Venezia » per la mutua assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, con sede in Venezia . . . . . Pag. 2913

REGIO DECRETO 30 maggio 1929.
Dimissioni da agente di cambio presso la Borsa valori di Genova . . . . Pag. 2914

DECRETO MINISTERIALE 17 giugno 1929.
Autorizzazione alla Banca agricola italiana di Torino ad incorporarsi, mediante fusione, la Banca generale della Penisola Sorrentina, in Napoli. . . . . Pag. 2914

DECRETO MINISTERIALE 16 aprile 1929.
Modifiche al decreto Ministeriale 10 settembre 1928, concernente le indennità di alloggio da corrispondere agli ufficiali dei carabinieri Reali . . . . Pag. 2914

DECRETO PREFETTIZIO 21 novembre 1928.
Riduzione di cognome nella forma italiana . . . Pag. 2915

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

Ministero dell'economia nazionale: R. decreto-legge 4 aprile 1929, n. 927, sulla disciplina dei mercati del pesce . . Pag. 2915

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Scambio di ratifiche di Atti internazionali fra l'Italia e la Svizzera . . . . . . Pag. 2915

Ministero delle finanze:

Rettifiche d'intestazione . . . . Pag. 2916
Media dei cambi e delle rendite . . . . Pag. 2917
Domanda di tramutamento di rendita nominativa in titoli al portatore . . . . Pag. 2917
Perdita di certificati . . . . Pag. 2918
Smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico. Pag. 2919

Banca d'Italia: Situazione al 31 maggio 1929-VII . . Pag. 2920

Ministero dell'interno: Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 14. . . . . Pag. 2922

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione **1635.**

REGIO DECRETO 18 aprile 1929, n. **974.**

Soppressione dell'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Magognino.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 15 aprile 1928-VI, n. 947, col quale il comune di Magognino è stato soppresso ed il rispettivo territorio aggregato a quello di Stresa Borromeo;

Vista la deliberazione del podestà di Stresa Borromeo, rivolta ad ottenere la soppressione dell'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Magognino;

Visti i pareri favorevoli del primo presidente e del procuratore generale presso la Corte d'appello di Torino;

Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261, e 1 del relativo regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'ufficio di conciliazione esistente nell'ex comune di Magognino è soppresso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 aprile 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 285, foglio 123. — MANCINI.

Numero di pubblicazione **1636.**

REGIO DECRETO 18 aprile 1929, n. **975.**

Soppressione dell'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Mandello Vitta.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 1° novembre 1928-VII, n. 2590, col quale il comune di Mandello Vitta è stato soppresso ed il rispettivo territorio aggregato a quello di Vicolungo;

Vista la deliberazione del commissario prefettizio di Vicolungo, rivolta ad ottenere la soppressione dell'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Mandello Vitta;

Visti i pareri favorevoli del primo presidente e del procuratore generale presso la Corte d'appello di Torino;

Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261, e 1 del relativo regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'ufficio di conciliazione esistente nell'ex comune di Mandello Vitta è soppresso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 aprile 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 285, foglio 124. — MANCINI.

Numero di pubblicazione **1637.**

REGIO DECRETO 25 aprile 1929, n. **976.**

Soppressione degli uffici di conciliazione degli ex comuni di Nonio e di Arola.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 12 gennaio 1928-VI, n. 84, col quale i comuni di Nonio e di Arola sono stati soppressi ed i rispettivi territori aggregati a quello di Cesara;

Vista la deliberazione del commissario prefettizio di Cesara, rivolta ad ottenere la soppressione degli uffici di conciliazione degli ex comuni di Nonio e Arola;

Visti i pareri favorevoli del primo presidente e del procuratore generale presso la Corte d'appello di Torino;

Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261, e 1 del relativo regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Gli uffici di conciliazione esistenti negli ex comuni di Nonio e Arola sono soppressi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 aprile 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 285, foglio 125. — MANCINI.

Numero di pubblicazione **1638.**

REGIO DECRETO 25 aprile 1929, n. **977.**

Soppressione dell'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Loveno Grumello ed estensione della circoscrizione dell'ufficio esistente nell'ex comune di Paisco.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 20 settembre 1928-VI, n. 2282, col quale i comuni di Loveno Grumello e Paisco venivano riuniti in un solo Comune denominato Paisco Loveno, con sede a Paisco;

Vista la deliberazione del commissario prefettizio di detto Comune con la quale si chiede che per tutto il territorio del comune di Paisco Loveno funzioni un solo ufficio di conciliazione;

Visti i pareri favorevoli del presidente e dell'avvocato generale presso la sezione di Corte d'appello di Brescia;

Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261, e 1 del relativo regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Loveno Grumello è soppresso e la circoscrizione dell'ufficio esistente nell'ex comune di Paisco è estesa a tutto il territorio dell'attuale comune di Paisco Loveno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 aprile 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 285, foglio 126. — MANCINI.

Numero di pubblicazione **1639.**

REGIO DECRETO 25 aprile 1929, n. **981.**

Soppressione degli uffici di conciliazione degli ex comuni di Celle Macra ed Albaretto Macra ed estensione della circoscrizione dell'ufficio esistente nell'ex comune di Alma.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 15 aprile 1928-VI, n. 980, col quale i comuni di Celle Macra, Albaretto Macra ed Alma venivano riuniti in un solo Comune denominato Macra, con sede nella frazione Alma;

Vista la deliberazione del podestà di detto Comune con la quale si chiede che per tutto il territorio del comune di Macra funzioni un solo ufficio di conciliazione:

Visti i pareri favorevoli del primo presidente e del procuratore generale presso la Corte d'appello di Torino;

Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261, e 1 del relativo regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Gli uffici di conciliazione degli ex comuni di Celle Macra ed Albaretto Macra sono soppressi e la circoscrizione dell'ufficio esistente nell'ex comune di Alma è estesa a tutto il territorio dell'attuale comune di Macra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 aprile 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 285, foglio 130. — MANCINI.

Numero di pubblicazione **1640.**

REGIO DECRETO 25 aprile 1929, n. **978.**

Soppressione dell'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Rivarone.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 13 dicembre 1928-VII, n. 3312, col quale il comune di Rivarone è stato soppresso ed il rispettivo territorio aggregato a quello di Bassignana;
Vista la deliberazione del podestà di Bassignana, rivolta ad ottenere la soppressione dell'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Rivarone;
Visti i pareri favorevoli del primo presidente e del procuratore generale presso la Corte d'appello di Torino;
Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261, e 1 del relativo regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;
Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;
Abbiamo decretato e decretiamo:

L'ufficio di conciliazione esistente nell'ex comune di Rivarone è soppresso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 aprile 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 285, foglio 127. — MANCINI.

Numero di pubblicazione **1641.**

REGIO DECRETO 25 aprile 1929, n. **979.**

Soppressione dell'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Fenis.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 27 luglio 1928-VI, n. 2134, col quale il comune di Fenis è stato soppresso ed il rispettivo territorio aggregato a quello di Nus;
Vista la deliberazione del commissario prefettizio di Nus, rivolta ad ottenere la soppressione dell'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Fenis;
Visti i pareri favorevoli del primo presidente e del procuratore generale presso la Corte d'appello di Torino;
Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261, e 1 del relativo regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;
Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;
Abbiamo decretato e decretiamo:

L'ufficio di conciliazione esistente nell'ex comune di Fenis è soppresso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 aprile 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 285, foglio 128. — MANCINI.

Numero di pubblicazione **1642.**

REGIO DECRETO 25 aprile 1929, n. **980.**

Soppressione dell'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Moiola ed estensione della circoscrizione dell'ufficio esistente nell'ex comune di Gaiola.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 26 aprile 1928-VI, n. 1064, col quale i comuni di Gaiola e Moiola venivano riuniti in un solo Comune denominato Gaiola-Moiola con sede nella frazione Gaiola;
Vista la deliberazione del podestà di detto Comune con la quale si chiede che per tutto il territorio del comune di Gaiola-Moiola funzioni un solo ufficio di conciliazione;
Visti i pareri favorevoli del primo presidente e del procuratore generale presso la Corte d'appello di Torino;
Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261, e 1 del relativo regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;
Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;
Abbiamo decretato e decretiamo:

L'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Moiola è soppresso e la circoscrizione dell'ufficio esistente nell'ex comune di Gaiola è estesa a tutto il territorio dell'attuale comune di Gaiola-Moiola.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 aprile 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 285, foglio 129. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 1643.

REGIO DECRETO-LEGGE 27 maggio 1929, n. 991.

Autorizzazione a cedere alla Svizzera alcuni manoscritti di Alberto Haller.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di autorizzare il Governo del Re a cedere alla Svizzera alcuni manoscritti di Alberto Haller posseduti dalla Biblioteca nazionale di Milano e dalla Biblioteca universitaria di Pavia;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con i Ministri per le finanze e per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a cedere in dono alla Svizzera alcuni dei manoscritti di Alberto Haller posseduti dalle Biblioteche nazionale di Milano e universitaria di Pavia, da specificarsi in apposito elenco che farà parte integrante dell'atto di donazione.

Art. 2.

Il presente decreto, che sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge, avrà vigore dal giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 maggio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI — BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 285, foglio 140. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 1644.

REGIO DECRETO 30 maggio 1929, n. 993.

Cessazione della conversione, mediante stampigliatura, dei buoni del tesoro nel prestito nazionale consolidato 5 %.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 1 del R. decreto-legge 6 novembre 1926, n. 1831, convertito nella legge 23 dicembre 1926, n. 2235, col quale venne autorizzato il nuovo prestito nazionale consolidato 5 per cento, in difesa della valuta; e la conversione del debito fruttifero a breve termine dello Stato;

Veduto il R. decreto 10 novembre 1926, n. 1868, col quale furono emanate le norme per detta conversione e fu fra l'altro disposto che i buoni del tesoro, ordinari e poliennali, da convertire, in attesa di essere commutati direttamente con i titoli del nuovo prestito, fossero frattanto stampigliati;

Ritenuta l'opportunità di disporre la cessazione della stampigliatura, non essendo essa ormai più necessaria;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A decorrere dal 1° settembre 1929-VII, cessa la facoltà dei portatori di buoni del tesoro, ordinari e poliennali, di effettuarne la conversione nel prestito nazionale consolidato 5 %, mediante la stampigliatura, di cui agli articoli 3 e 6 del R. decreto 10 novembre 1926, n. 1868; ferma rimanendo la commutazione diretta di essi, con i titoli di detto prestito, da effettuarsi a norma delle disposizioni contenute nel R. decreto 18 giugno 1927, n. 944.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 maggio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 285, foglio 142. — MANCINI.

REGIO DECRETO 30 maggio 1929.

Nomina del Regio commissario liquidatore del Sindacato « Venezia » per la mutua assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, con sede in Venezia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduti la legge (testo unico) 31 gennaio 1904, n. 51, e successive modificazioni, e il regolamento approvato con il R. decreto 13 marzo 1904, n. 141, e successive modificazioni, concernenti l'assicurazione contro gli infortuni degli operai sul lavoro;

Veduto lo statuto in vigore del Sindacato « Venezia » per la mutua assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro con sede in Venezia, approvato con decreto Ministeriale del 24 agosto 1924;

Veduto il decreto Ministeriale 1° aprile 1928 con il quale furono approvate le deliberazioni prese dall'assemblea dei soci l'11 marzo 1928, concernenti lo scioglimento del Sindacato e la nomina del liquidatore;

Veduta la lettera in data 13 maggio 1929 con la quale il liquidatore del Sindacato presenta le sue dimissioni;

Considerate le gravi difficoltà che hanno finora ostacolato l'opera del liquidatore eletto dall'assemblea dei soci, e l'hanno costretto a dimettersi, mentre d'altra parte è necessario che la liquidazione sia condotta con ogni speditezza e con la piena salvaguardia degli interessi degli infortunati e loro aventi diritto e dei datori di lavoro consociati;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il dott. rag. Ercole Polla è nominato Regio commissario liquidatore del Sindacato « Venezia » per la mutua assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro in liquidazione, con sede in Venezia, con tutti i poteri del Consiglio di amministrazione e dell'assemblea.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 30 maggio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MARTELLI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1929 - Anno VII
Registro n. 3 Min. econ. naz., foglio n. 158. — MONACELLI.

(3624)

REGIO DECRETO 30 maggio 1929.

Dimissioni da agente di cambio presso la Borsa valori di Genova.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto in data 22 marzo 1925, col quale, fra gli altri, venne nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Genova il signor Bianchi Antonio;

Vista la lettera in data 10 maggio 1929-VII, n. 6736, del Consiglio provinciale dell'economia di Genova, con la quale si comunica che il predetto Bianchi ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di agente di cambio;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Con effetto dal giorno 7 maggio 1929-VII, sono accettate le dimissioni del signor Bianchi Antonio fu Costantino da agente di cambio presso la Borsa valori di Genova.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 30 maggio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MOSCONI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 giugno 1929 - Anno VII
Registro n. 6 Finanze, foglio n. 168. — PIA.

(3623)

DECRETO MINISTERIALE 17 giugno 1929.

Autorizzazione alla Banca agricola italiana di Torino ad incorporarsi, mediante fusione, la Banca generale della Penisola Sorrentina, in Napoli.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti gli articoli 6 e seguenti del R. decreto-legge 6 novembre 1926, n. 1830, portante provvedimenti per la tutela del risparmio, convertito nella legge 23 giugno 1927, n. 1108;

Vista l'istanza con quale la Società anonima Banca agricola italiana, con sede in Torino, chiede di essere autorizzata ad incorporarsi, mediante fusione, la Banca generale della Penisola Sorrentina, con sede in Napoli, sostituendosi nelle filiali di quest'ultima, e fondendo le sue filiali con quelle coesistenti della Banca della Penisola Sorrentina;

Visti i verbali delle assemblee dei soci dei due Istituti, dai quali risulta che i provvedimenti di cui sopra sono stati regolarmente deliberati;

Visti i certificati dei cancellieri dei Tribunali di Torino e di Napoli, i quali comprovano che dai due Istituti sono state osservate le disposizioni degli articoli 194 e 195 del Codice di commercio, e che non è stata prodotta alcuna opposizione nel termine stabilito dall'art. 196 del predetto Codice;

Sentito l'Istituto di emissione;

Di concerto col Ministro per l'economia nazionale;

Decreta:

La Società anonima Banca agricola italiana con sede in Torino, è autorizzata a incorporarsi, mediante fusione, la Società anonima Banca della Penisola Sorrentina, con sede in Napoli, ed a sostituirsi a quest'ultima nelle filiali di Santagnello, Sorrento, Piano di Sorrento, Gragnano, Meta, Vico Equense, Napoli, Castellammare di Stabia, Ischia Porto, Ischia Ponte, Positano, Torre Annunziata, Agerola, Sant'Antonio Abate, Capri, Massa Lubrense, Anacapri e Sant'Agata, provvedendo in pari tempo alla fusione delle coesistenti dipendenze nelle piazze di Piano di Sorrento, Meta, Vico Equense, Napoli e Positano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 17 giugno 1929 - Anno VII

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Il Ministro per l'economia nazionale:
MARTELLI.

(3628)

DECRETO MINISTERIALE 15 aprile 1929.

Modifiche al decreto Ministeriale 10 settembre 1928, concernente le indennità di alloggio da corrispondere agli ufficiali dei carabinieri Reali.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 3 agosto 1928-VI, n. 1886, che regola la materia degli alloggi per gli ufficiali dei carabinieri Reali;

Visti i decreti del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, in data 10 settembre 1928-VI e 29 gennaio 1929-VII pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 1° ottobre 1928-VI, n. 228, e 21 marzo 1929-VII, n. 67, contenenti disposizioni per l'esecuzione del citato Regio decreto;

Visto il R. decreto 21 marzo 1929-VII, n. 415, col quale fu disposto che le disposizioni del citato decreto Reale 3 agosto 1928-VI, n. 1886, si applicano anche agli ufficiali della Milizia nazionale forestale;

Considerato che nei citati decreti Ministeriali 10 settembre 1928-VI, e 29 gennaio 1929-VII, non sono comprese alcune sedi di residenza di ufficiali della Milizia nazionale forestale e che pertanto occorre integrare l'allegato *A* di cui

all'articolo 3 del citato decreto Ministeriale 10 settembre 1928-VI, aggiungendovi le sedi mancanti;

Decreta:

Art. 1.

All'allegato *A* di cui all'art. 3 del decreto Ministeriale 10 settembre 1928-VI, modificato dall'art. 1 del decreto Ministeriale 29 gennaio 1929-VII sono aggiunte alla categoria *D* le seguenti sedi:

Ampezzo
Auronzo
Badia Prataglia F. D.
Bagnoli Irpino
Bisterza
Borgotaro
Bormio
Boscolungo F. D.
Camaldoli F. D.
Cansiglio F. D.
Cecina
Edolo
Ficuzza F. D.
Follonica
Fonzaso
Goceano F. D.
Gubbio
Istria
Laurenzana
Longarone
Malè
Maniago
Marsico Nuovo
Moggio Udinese
Mongiana
Morbegno
Pescasseroli
Pontebba
Porretta
Pracchia
S. Stefano di Cadore
Pratovecchio
Scilla
Seni
Sila di Fossiata F. D.
Sila di Tasso F. D.
Sila di Taverna F. D.
Stilo
Ternova
Vallombrosa F. D.
Varzi
Vestone
Villa Santina

Art. 2.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 aprile 1929 - Anno VII

Il Ministro per l'economia nazionale: MARTELLI.

Il Ministro per le finanze: MOSCONI.

(3625)

DECRETO PREFETTIZIO 21 novembre 1928.
Riduzione di cognome nella forma italiana.

C. 149.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Cah » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Cah Giacomo, figlio del fu Antonio e della fu Maria Furlan, nato a Villa Decani il 12 agosto 1862, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sacchi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Maria Semec fu Giovanni e fu Orsola Andriassich, nata a Villa Decani il 7 febbraio 1873; ed ai figli, nati a Villa Decani: Antonio, il 13 giugno 1899; Maria, il 9 febbraio 1907; Valentino, il 20 ottobre 1911; Angela, il 4 agosto 1914; Giovanni, il 18 settembre 1891; alla nuora, moglie di Giovanni, Maria Sav di Giuseppe e di Maria Jakovic, nata a Villa Decani il 27 maggio 1900; ed al nipote, figlio di Giovanni e di Maria Sav, Beniamino, nato a Villa Decani il 23 luglio 1923.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 21 novembre 1928 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(2402)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il Ministro per l'economia nazionale ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati nella seduta del 18 giugno 1929-VII, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 4 aprile 1929, n. 927, sulla disciplina dei mercati del pesce.

(3639)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Scambio di ratifiche di Atti internazionali fra l'Italia e la Svizzera.

Il giorno 14 giugno 1929-VII ha avuto luogo in Roma lo scambio delle ratifiche del Protocollo addizionale al Trattato di commercio italo-svizzero del 27 gennaio 1923, Protocollo stipulato in Roma, fra l'Italia e la Svizzera, il 31 maggio 1929.

Tale Protocollo è stato approvato con il R. decreto-legge 12 giugno 1929, n. 935, pubblicato con il n. 1585 nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 giugno 1929, n. 138.

(3640)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. **2ª Pubblicazione.** Elenco n. 46.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 % »	176087 153760	370 — 155 —	Fontana *Maria-Teresa* / Fontana *Teresa* } fu Michele nubile domic. a Torino; con usufr. a Serafini Palmira fu Pietro ved. di Fontana Edoardo, domic. a Torino.	Fontana *Maria-Innocenza-Palmira-Teresa* fu Michele, nubile, domic. a Torino; con usufrutto come contro.
3.50 % Cons 5 %	785220 149796	122.50 625 —	*Propoggi Angela* fu Ambrogio, ved. di Matteucci Domenico, domic. a Ferentino (Roma).	*Propoggia Maria-Angela* fu Ambrogio, vedova ecc. come contro.
» »	487031 487032	4,000 — 2,000 —	Tavassi Antonio fu Luigi, domic. a Napoli; con usufrutto congiuntivo e cumulativo nella 1ª rendita ai coniugi Capone Andrea fu *Filippo* e Ruffo Maria fu Girolamo, dom. a Roma, e nella 2ª rendita l'usufrutto a Capone Andrea fu *Filippo*, dom. a Roma.	Intestata come contro; con usufrutto congiuntivo e cumulativo nella 1ª rendita a Capone Andrea fu *Scipione-Giuseppe-Filippo* e Ruffo Maria fu Girolamo, domic. a Roma, e nella 2ª rendita a Capone Andrea fu *Scipione-Giuseppe-Filippo* dom. a Roma.
»	406122	75 —	Guerriero Antonio fu Antonio, minore sotto la p. p. della madre Guerriero *Michelina*, ved. di Guerriero Antonio, domic. ad Avella (Avellino).	Guerriero Antonio fu Antonio, minore sotto la p. p. della madre Guerriero *Maria-Michela*, ved. ecc. come contro.
»	403608	100 —	De Cristofaro *Carmela* di Francesco, minore sotto la p. p. del padre, domic. a Taurasi (Avellino).	De Cristofaro *Maria-Carmela* di Francesco, minore ecc. come contro.
3.50 %	539327	140 —	Datta Giuseppe-Carlo fu Luigi, domic. a Torino; con usufr. vit. a *Bertotti Giusta* fu Pietro, nubile, domic. a S. Giorgio Canavese.	Intestata come contro, con usufr. vital. a *Bertot Giustina* fu Pietro, nubile, domic. come contro.
»	275343	10.50	Simonetta *Maria* di Ernesto, minore sotto la p. p. del padre domic. a Milano.	Simonetta *Luigia-Maria*, ecc. come contro.
»	320692	21 —	Simonetta *Maria* di Ernesto, *nubile*, domiciliata a Varese (Como).	Simonetta *Luigia-Maria, minore sotto la p. p. del padre*, domic. come contro.
Cons. 5 %	256127	400 —	Ceppa Angelo di *Giovanni-Giuseppe*, minore sotto la p. p. del padre, domic. a Guarrene (Cuneo).	Ceppa Angelo di *Giuseppe*, minore ecc. come contro.
»	233120	150 —	*Bonafine* Maria fu Valdimiro, minore sotto la p. p. della madre Delfino Domenica fu Giuseppe ved. di *Bonafine* Valdimiro, moglie in seconde nozze di Portari Luigi, domic. a Reggio Calabria.	*Buonafine* Maria fu Valdimiro, minore sotto la p. p. della madre Delfino Domenica fu Giuseppe ved. di *Buonafine* Valdimiro ecc. come contro.

Debito 1	Numero di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3.50 %	810344	28 —	*Vola Paolo* fu Pietro, domic. a Torre Pellice (Torino).	*Volle Pietro-Paolo* fu Pietro, domic. come contro.
»	521329	511 —	Testa Antonietta di Tommaso, nubile, dom. a Napoli; con usufr. vit. congiuntamente ai coniugi Buono-Venuti *Luisa* fu Gennaro e Testa Tommaso fu Angelo, domic. a Napoli.	Intestata come contro; con usufr. vital. congiuntamente ai coniugi Buono-Venuti *Maria-Luisa* fu Gennaro e Testa Tommaso fu Angelo, domic. a Napoli.
»	629044	63 —	Testa Elia di Tommaso, domic. a Napoli, con usufr. come la precedente.	Intestata come contro; con usufrutto come la precedente.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 1° giugno 1929 - Anno VII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(2995)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 140.

Media dei cambi e delle rendite

del 20 giugno 1929 - Anno VII

Francia	74.77	Belgrado	33.65
Svizzera	367.78	Budapest (Pengo)	3.335
Londra	92.678	Albania (Franco oro)	366 —
Olanda	7.676	Norvegia	5.10
Spagna	270.87	Russia (Cervonetz)	98 —
Belgio	2.653	Svezia	5.12
Berlino (Marco oro)	4.561	Polonia (Sloty)	214.50
Vienna (Schillinge)	2.687	Danimarca	5.09
Praga	56.65		
Romania	11.30	Rendita 3.50 %	69.775
Peso Argentino Oro	18.15	Rendita 3.50 % (1902)	64.50
Peso Argentino Carta	7.95	Rendita 3 % lordo	41.325
New York	19.10	Consolidato 5 %	81.45
Dollaro Canadese	18.92	Obbligazioni Venezie 3.50 %	71.325
Oro	368.54		

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Domanda di tramutamento di rendita nominativa in titoli al portatore.

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 383.

Con domanda in data 14 maggio corrente anno il sig. Miglio Francesco fu Luigi, domiciliato a Lodi, quale procuratore speciale della signora Marabelli Emilia vedova Maiocchi, domiciliata a Borghetto Lodigiano, e quest'ultima quale madre esercente la patria potestà sul figlio minore Maiocchi Francesco fu Giulio, debitamente autorizzata dal tribunale di Milano con decreto 23 aprile 1929 ha chiesto il tramutamento in titoli al portatore della rendita consolidato 5 % n. 282.383 di L. 65 intestata al detto minore.

Poichè a tergo del relativo certificato d'iscrizione esiste una dichiarazione perfettamente illeggibile a causa delle cancellature apportatevi, ai termini dell'art. 36 del vigente regolamento generale sul debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, la suddetta dichiarazione sarà ritenuta di nessun valore, e l'Amministrazione darà corso senz'altro all'operazione domandata.

Roma, addì 5 giugno 1929 - Anno VII.

Il direttore generale: CIARROCCA.

(2920)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Perdita di certificati. **2ª pubblicazione.**

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del Regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sottodesignate rendite e fatta domanda a questa Amministrazione affinchè previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi. Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* si rilasceranno i nuovi certificati qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3.50 % (1902)	10435	Asilo Giardino d'Infanzia di Pitigliano (Grosseto) . . . . L.	133 —
Cons. 5 %	91835	Salvati Alessandro fu Giuseppe, domiciliato a Ciciliano (Roma), vincolata . . . . L.	200 —
»	422007	Compagno Elena di Enrico, minore sotto la patria potestà del padre, domic. a Locate Triulzi (Milano) . . . . . L.	200 —
»	25318	Ballabio Carlo di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, domic. a Lentate sul Seveso (Milano) . . . . . L.	15 —
»	411762	Scotellaro Antonia fu Andrea, nubile, domic. a Casaletto Spartano (Salerno) . . . . L.	100 —
3.50 %	105854	Alberti-Fior Pietro fu Antonio, domic. in Torino . . . . L.	35 —
Cons. 5 %	130119	Bruni Assunta di Vincenzo, minore sotto la patria potestà del padre, domic. a Sora (Caserta) . . . . L.	300 —
»	130118	Bruni Santina di Vincenzo, nubile, domic. a Sora (Caserta) . L.	300 —
»	73898	Minneci Giuseppe fu Calogero, domic. in Petralia Soprana (Palermo) . . . . L.	150 —
»	173474	Galloni Waldimiro fu Orlando, minore sotto la patria potestà della madre Galloni Giovanna fu Luigi, vedova di Galloni Orlando, domic. a Rieti (Perugia) . . . . L.	100 —
»	217907	Chiesa di Locati, frazione del comune di Bompietro (Palermo) . L.	5 —
3.50 %	625599	Pompeo Concetta fu Paolo, minore sotto la tutela di Portaro Antonino fu Gaetano, domic. in Messina . . . . L.	164.50
3.50 % (1902)	9564 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Istituto per i ciechi in Torino . . . . L. per l'usufrutto: Rinaudo Augusta fu Antonio, nubile.	388.50
3.50 % Foglio di ricevute relativo al certificato di cui contro	655447	Asilo Infantile di Farigliano (Cuneo) . . . . L.	35 —
Cons. 5 %	74504	Ferro Giuseppe fu Michele, domic. a San Francisco (S.U.A.) . L.	5,205 —
3.50 %	587762	Giaccone Giuseppe-Pietro-Napoleone fu Giovanni Battista, minore sotto la patria potestà della madre Gioan o Joan Clara di Giuseppe, vedova Giaccone, domic. a Vicoforte (Cuneo) . . L.	133 —

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3.50 %	616870 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Comune di Vespolate (Novara) . . . . L. per l'usufrutto: Amministrazione delle Ferrovie dello Stato	7 —
Cons. 5 %	280263	Vassallo Concettina fu Antonino, moglie di Cannizzaro Giuseppe, domic. a Vizzini (Catania) . . . . L.	1.500 —
Buono Tesoro ordinario stampigliato esercizio (1925-1926)	3087	Rolando Celeste di Luigi, capitale . . . . L.	1.000 —
3.50 % Foglio ricevute relativo al certificato di cui contro	66735	Congregazione eretta nella Diocesi di Pinerolo per amministrare l'opera istituita all'oggetto di provvedere d'aiuto i parroci vecchi ed inabili . . . . L.	238 —
Cons. 5 %	285033 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Battistella Mercedes fu Giacomo, vedova Fagetti Vilmar Flavio . . . . L. per la proprietà: Fagetti Asdrubalina fu Vilmar Flavio, minore sotto la patria potestà della madre Battistella Mercedes fu Giacomo, vedova di Fagetti Vilmar Flavio, domic. a Locate Varesino (Como)	115 —

Roma, 30 marzo 1929 - Anno VII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(1176)

MINISTERO DELLE FINANZE

Smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 374).

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 83 — Data della ricevuta: 6 luglio 1928 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricev. Debito pubblico — Intestazione della ricevuta: Almagià Vittorio — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 1500 consolidato 5 %, con decorrenza 1° gennaio 1928.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4412 — Data della ricevuta: 23 giugno 1928 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricev. Debito pubblico — Intestazione della ricevuta: Sartogo Danilo — Titoli del Debito pubblico: nominativi 2 — Rendita: L. 154 consolidato 3.50 %, con decorrenza 1° gennaio 1927.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 216 — Data della ricevuta: 7 gennaio 1929 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Avellino — Intestazione della ricevuta: Direzione provinciale delle poste di Avellino per conto di Landolfi Domenico di Raffaele — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 335 consolidato 5 %, con decorrenza 1° luglio 1928.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2291 — Data della ricevuta: 22 aprile 1925 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione della ricevuta: Guasconi Teresa di Giovanni Battista maritata Segadelli dott. Giuseppe per conto di altri — Titoli del Debito pubblico: nominativi 2 — Rendita: L. 56 consolidato 3.50 % ex 3.75 %, con decorrenza 1° gennaio 1925.

Numero del certificato provvisorio: 44 — Data del certificato provvisorio: 15 luglio 1925 — Ufficio che ha rilasciato il certificato provvisorio: Banca d'Italia filiale di Pallanza — Intestazione: Avv. Toscano Rosario di Pasquale quale procuratore della signorina Bunz Pauline Josephine — Titoli del Debito pubblico: al portatore 4 consolidato 3.50 % (1906) — Capitale: L. 8000, con godimento 1° luglio 1925.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 25 maggio 1929 - Anno VII.

Il direttore generale: CIARROCCA.

(2930)

BANCA

Capitale nominale L. 500,000,000

Situazione al 31

ATTIVO.			DIFFERENZE con la situazione al 20 maggio 1929 — (migliaia di lire)
Oro in cassa	L.	5,125,866,040.89	+ 233
Altre valute auree:			
Crediti su l'estero	L. 3,373,491,564.84		— 18,065
Buoni del tesoro di Stati esteri e biglietti di Banche estere	» 1,537,166,112.19		+ 121
		4,910,657,677.03	— 17,944
Riserva totale	L.	10,036,523,717.92	— 17,711
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato	»	1,824,661,963.20	—
Cassa	»	243,609,458.68	+ 484
Portafoglio su piazze italiane	»	3,681,139,495.65	— 21,936
Effetti ricevuti per l'incasso	»	5,014,265.61	+ 166
Anticipazioni { su titoli dello Stato, titoli garantiti dallo Stato e cartelle fondiarie	L. 1,427,413,019.37		
Anticipazioni { su sete e bozzoli	» 1,023,129.70		
		1,428,436,149.07	+ 110,919
Titoli dello Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca	L.	1,058,066,053.29	— 163
Conti correnti attivi nel Regno:			
prorogati pagamenti alle stanze di compensazione	L. 90,180,387.21		+ 22,079
altri	» 102,377,087.52		+ 1,404
		192,557,474.73	+ 23,483
Credito di interessi per conto dell'Istituto di liquidazioni	L.	334,976,701.99	—
Azionisti a saldo azioni	»	200,000,000 —	—
Immobili per gli uffici	»	145,627,858.94	+ 1,853
Istituto di liquidazioni	»	1,045,031,989.57	—
Partite varie:			
Fondo di dotazione del Credito fondiario	L. 30,000,000 —		—
Impiego della riserva straordinaria patrimoniale	» 32,485,000 —		—
Impiego della riserva speciale azionisti	» 52,865,437.20		—
Impiego fondo pensioni	» 185,907,927.60		—
Debitori diversi	» 1,061,204,534.89		+ 79,451
		1,362,462,899.69	+ 79,451
Spese	L.	41,986,649.28	+ 7,466
	L.	21,600,094,677.62	—
Depositi in titoli e valori diversi	»	27,267,760,185.73	+ 723,436
	L.	48,867,854,863.35	—
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»	177,368,468.72	— 142
TOTALE GENERALE	L.	49,045,223,332.07	+ 907,306

Saggio normale dello sconto 7 per cento (dal 14 marzo 1929).

Il governatore: STRINGHER.

(16905)

D'ITALIA

Versato L. 300,000,000

—

maggio 1929 (VII)

PASSIVO.				DIFFERENZE con la situazione al 20 maggio 1929 — (migliaia di lire)
Circolazione dei biglietti		L.	16,250,909,600 —	+ 200,616
Vaglia cambiari e assegni della Banca		»	503,216,316.49	+ 85,260
Depositi in conto corrente fruttifero		»	1,249,770,812.25	— 21,774
Conto corrente del Regio tesoro		»	300,000,000 —	—
		L.	18,303,896,728.74	+ 264,102
Capitale		L.	500,000,000 —	—
Massa di rispetto		»	100,000,000 —	—
Riserva straordinaria patrimoniale		»	32,500,000 —	—
Conti correnti passivi		»	35,071,914.92	+ 16,451
Conto corrente del Regio tesoro, vincolato		»	1,622,563,576.62	— 139,203
Conto corrente del Regio tesoro (accantonamento per pagamento interessi all'Istituto di liquidazioni)		»	160,000,000 —	+ 20,000
Partite varie:				
Riserva speciale azionisti	L. 59,866,136.94			—
Fondo speciale azionisti investito in immobili per gli uffici	» 46,000,000 —			—
Creditori diversi	» 530,842,433.88			+ 12,807
			636,708,570.82	+ 12,807
Rendite		L.	209,353,886.52	+ 9,855
Utili netti dell'esercizio precedente		L.	—	—
		L.	21,690,094,677.62	—
Depositanti		»	27,267,760,185.73	+ 723,436
		L.	48,867,854,863.25	—
Partite ammortizzate nei passati esercizi		»	177,368,468.72	— 142
TOTALE GENERALE		L.	49,045,223,332.07	+ 907,306

Rapporto della riserva (10,036,503,717.92) ai debiti (18,303,896,728.74) da coprire 54.83 %.

p. *Il ragioniere generale*: RIPETTI.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità Pubblica.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 14 del 1° al 7 aprile 1929 - Anno VII

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Carbonchio ematico.				
Aosta	Locana	B	1	—
Bari delle Puglie	Andria	B	—	1
Belluno	Fonzaso	B	—	1
Brescia	Offlaga	B	—	1
Id.	Poncarale-Flero	B	—	2
Cagliari	S. Vero Milis	B	—	1
Caltanissetta	Mussomeli	B	1	—
Catanzaro	Filogaso	O	—	1
Id.	Serra S. Bruno	B	—	1
Cuneo	Briaglia	B	—	1
Frosinone	Acuto	B	1	—
Id.	Ceccano	B	1	—
Id.	Giuliano di Roma	B	1	—
Id.	Morolo	B	1	—
Id.	Paliano	B	—	1
Id.	Patrica	B	—	1
Id.	Piglio	B	1	—
Id.	Serrone	B	1	—
Id.	Trevi nel Lazio	B	1	—
Id.	Trivigliano	B	1	—
Genova	Genova	B	1	—
Gorizia	Zolla	B	—	2
Milano	Abbiategrasso	B	—	1
Id.	Cerro Maggiore	B	—	1
Id.	Mediglia	B	—	1
Id.	Pieve Emanuele	B	—	1
Pavia	Gambolò	B	—	1
Id.	Garlasco	B	—	1
Id	Zeme	B	1	—
Reggio di Calabria	Melito di Porto Salvo	B	1	—
Id.	Motta S. Giovanni	B	1	—
Id.	Platì	B	—	1
Roma	Allumiere	B	1	—
Id.	Anguillara	B	1	—
Id.	Castel Madama	B	1	—
Id.	Cineto Romano	B	1	—
Id.	Cori	B	1	—
Id.	Fondi	B	1	—
Id.	Formello	B	1	—
Id.	Formia	B	1	—
Id.	Nemi	B	1	—
Id.	Rignano	B	1	—
Id.	Roma	B	2	—
Id.	Terracina	B	1	—
Salerno	Cava dei Tirreni	B	—	1
Udine	Pulfero	B	—	1
Vercelli	Crana	B	—	1
Viterbo	Montefiascone	B	—	1
Id.	Id	O	—	1
			27	25

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Carbonchio sintomatico.				
Aosta	Caluso	B	1	1
Belluno	Belluno	B	—	1
Cosenza	Spezzano Albanese	B	—	1
Vicenza	Marostica	B	—	1
			1	4
Afta epizootica.				
Agrigento	Cianciana	B	—	2
Id.	Menfi	B	1	—
Alessandria	Alessandria	B	3	—
Id.	Altavilla	B	1	—
Id.	Asti	B	1	—
Id.	Capriata d'Orba	B	1	—
Id.	Casale Monferrato	B	1	—
Id.	Castagnole Lanze	B	1	—
Id.	Castell'Alfero	B	1	—
Id.	Cerro Tanaro	B	1	—
Id.	Costigliole d'Asti	B	1	—
Id.	Frinco	B	1	—
Id.	Isola d'Asti	B	1	—
Id.	Mombello	B	1	—
Id.	Nizza Monferrato	B	1	—
Id.	Pica	B	2	—
Id.	Sale	B	1	—
Id.	S. Marzanotto	B	1	—
Aosta	Agliè	B	1	—
Id.	Albiano	B	12	—
Id.	Andrate	B	1	—
Id.	Arvier	B	1	—
Id.	Azeglio	B	1	—
Id.	Brasso	B	1	—
Id.	Courmajeur	B	12	—
Id.	Courgnè	B	1	—
Id.	Issime	B	1	—
Id.	Ivrea	B	—	1
Id.	Mazzè	B	2	—
Id.	Pavone Canavese	B	1	—
Id.	Pont Canavese	B	2	—
Id.	S. Giorgio Canavese	B	1	—
Id.	Transella	B	1	—
Id.	Vico Canavese	B	1	—
Id.	Villanova Baltea	B	6	—
Id.	Vistrorio	B	1	—
Aquila degli Abruzzi	Aquila	BO	3	—
Id.	Scoppito	B	2	2
Id.	Tagliacozzo	B	1	—
Arezzo	Civitella della Chiana	B	—	1
Id.	Foiano della Chiana	B	1	—
Id.	Pratovecchio	B	—	1
Belluno	Feltre	B	2	1
Bergamo	Albino	B	2	—
Id.	Almè con Villa	B	1	—
Id.	Ardesio	B	—	1
Id.	Barbata	B	8	—
Id.	Bergamo	B	6	3
Id.	Calcinato	B	2	—
Id.	Cavenzano	B	2	—
Id.	Caprino Bergamasco	B	1	4
Id.	Caravaggio	B	1	—
Id.	Cavernago	B	1	—
Id.	Cisano Bergamasco	B	1	2
Id	Cortenuova	B	1	—
Id.	Fontanella	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue *Afta epizootica.*				
Bergamo	Gorle	B	2	—
Id.	Marne	B	—	1
Id.	Martinengo	B	5	1
Id.	Ponte S. Pietro	B	5	—
Id.	Pontida	B	—	1
Id.	Pumenengo	B	—	1
Id.	Rocca del Colle	B	1	—
Id.	Roncobello	B	9	—
Id.	S. Paolo d'Argon	B	2	—
Id.	Telgate	B	3	—
Id.	Trescore Balneario	B	1	1
Id.	Villongo	B	—	1
Id.	Zogno	B	18	—
Bologna	Bologna	B	1	—
Id.	Camugnano	B	—	1
Id.	Casalecchio di Reno	B	—	1
Id.	Castelmaggiore	B	1	—
Id.	Crespellano	B	—	1
Id.	Molinella	B	—	1
Id.	Monteveglio	B	—	1
Id.	S. Giovanni in Persic.	B	1	4
Id.	S. Pietro in Casale	B	—	1
Brescia	Adro	B	—	5
Id.	Bagnolo Mella	B	1	—
Id.	Borgosatollo	B	1	5
Id.	Bione	B	2	—
Id.	Brescia	B	1	—
Id.	Capriano-Azzano	B	1	—
Id.	Carpenedolo	B	2	1
Id.	Castelcovati	B	—	1
Id.	Castenedolo	B	2	—
Id.	Cazzago S. Martino	B	—	1
Id.	Ceto-Cerveno	B	1	—
Id.	Chiari	B	—	1
Id.	Cologne	B	—	1
Id.	Comezzano-Cizzago	B	1	—
Id.	Cozzano	B	—	1
Id.	Erbusco	B	—	1
Id.	Gambara	B	2	4
Id.	Ghedi	B	—	1
Id.	Lonato	B	1	1
Id.	Marcheno	B	2	—
Id.	Montichiari	B	1	1
Id.	Nave	B	1	—
Id.	Nuvolera	B	1	—
Id.	Ome	B	3	—
Id.	Palazzolo sull'Oglio	B	2	—
Id.	Pompiano	B	1	—
Id.	Poncarale-Flero	B	—	1
Id.	Pontoglio	B	3	1
Id.	Pralboino	B	—	1
Id.	Quinzano d'Oglio	B	3	—
Id.	Roccafranca	B	2	—
Id.	Rodengo-Saiano	B	1	—
Id.	Tavernole sul Mella	B	2	—
Id.	Travagliato	B	1	3
Id.	Urago d'Oglio	B	1	—
Id.	Verolanuova	B	1	2
Id.	Villachiara	B	1	—
Id.	Vobarno	B	1	—
Campobasso	Montenero Valcocch.	B	—	1
Catania	Calatabiano	B	1	—
Id.	Fumefreddo	B	6	—
Id	Mascali	B	1	—
Catanzaro	Catanzaro	B	1	—
Id.	Nicastro	B	—	1
Catanzaro	Simeri e Crichi	B	1	—
Id.	Soveria Mannelli	B	3	—
Como	Albate	B	1	—
Id.	Albese	B	1	—
Id.	Albiolo	B	1	—
Id.	Alzate Brianza	B	1	—
Id.	Anzano del Parco	B	—	1
Id.	Appiano	B	5	—
Id.	Arosio	B	1	—
Id.	Bernate Rosales	B	1	—
Id.	Binago	B	2	—
Id.	Bizzarone	B	1	—
Id.	Cagno	B	2	1
Id.	Caumago Volta	B	2	—
Id.	Cantù	B	1	—
Id.	Casargo	B	1	—
Id.	Cassago	B	1	—
Id.	Cerano Intelvi	B	1	—
Id.	Cesello Brianza	B	1	—
Id.	Cirimido	B	1	—
Id.	Civate	B	1	—
Id.	Civiglio	B	—	1
Id.	Colico	B	2	—
Id.	Como	B	1	—
Id.	Cucciago	B	2	—
Id.	Figliaro	B	3	—
Id.	Gironico	B	1	—
Id.	Gravedona	B	1	—
Id.	Inverigo	B	1	—
Id.	Lambrugo	B	1	—
Id.	Lecco	B	22	—
Id.	Lieto Colle	B	3	—
Id.	Lipomo	B	1	—
Id.	Lomagna	B	1	—
Id.	Luisago	B	3	—
Id.	Lurago d'Erba	B	1	—
Id.	Lurate Cascivio	B	2	—
Id.	Mandello Lario	B	3	—
Id.	Merone	B	3	—
Id.	Montano Lucino	B	2	—
Id.	Nibionno	B	2	—
Id.	Olgiate Calco	B	2	—
Id.	Olgiate Comasco	B	3	—
Id.	Oliveto Lario	B	3	—
Id.	Pasturo	B	2	—
Id.	Pianello del Lario	B	1	—
Id.	Rogeno	B	2	—
Id.	Romanò	B	1	—
Id.	Ronago	B	1	—
Id.	Rovi Porro	B	5	—
Id.	S. Fermo della Batt.	B	2	—
Id.	S. Maria di Rovagnat.	B	2	1
Id.	Seprio	B	1	—
Id.	Sirone	B	1	—
Id.	Traversa	B	1	—
Id.	Turate	B	1	—
Id.	Uggiate	B	1	—
Id.	Valmorea	B	1	—
Id.	Vertemate	B	2	—
Id.	Villa Guardia	B	3	—
Id.	Zelbio-Velesa	B	—	1
Cremona	Casalbuttano	B	—	1
Id	Cremona	B	1	1
Id.	Crotta d'Alda	B	2	2
Id.	Gussola	B	—	1
Id.	Sesto Cremonese	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue *Afta epizootica.*			
Cuneo	Alba	B	1	—
Id.	Ceresole d'Alba	B	1	—
Id.	Ceva	B	1	—
Id.	Fossano	B	2	—
Id.	Mondovì	B	1	—
Id.	Montà	B	1	—
Ferrara	Argenta	B	1	—
Id.	Bondeno	B	3	6
Id.	Cento	B	2	—
Id.	Copparo	B	2	1
Id.	Vigarano Mainarda	B	2	—
Firenze	Bagno a Ripoli	B	—	1
Id.	Borgo S. Lorengo	B	1	—
Id.	Greve	B	1	—
Id.	Imprunate	B	—	1
Id.	Sesto Fiorentino	B	1	—
Foggia	Foggia	B	2	—
Id.	Lucera	B	4	—
Forlì	Forlì	B	1	—
Id.	Meldola	B	—	1
Frosinone	Acuto	B	1	—
Id.	Ripi	B	—	1
Id.	Roccasecca	B	—	1
Id.	Serrone	B	1	—
Id.	Supino	B	1	—
Id.	Trevi nel Lazio	B	1	—
Genova	Caranesi	B	1	—
Id.	Davagna	B	1	—
Id.	Genova	B	5	—
Id.	S. Margherita	B	1	—
Id.	Sestri Levante	B	5	—
Grosseto	Grosseto	B	1	—
Id.	Massa Marittima	B	—	1
Lecce	Carmiano	B	—	1
Id.	Corigliano d'Otranto	B	1	—
Id.	Cutrofiano	B	—	1
Livorno	Collesalvetti	B	3	—
Id.	Livorno	B	1	—
Id.	Piombino	B	1	—
Lucca	Capannori	B	1	—
Id.	Lucca	B	1	1
Id.	Pietrasanta	B	1	—
Macerata	Pausula	BS	8	1
Mantova (a)	Acquanegra	B	1	1
Id.	Asola	B	2	1
Id.	Casaloldo	B	—	1
Id.	Castel Goffredo	B	—	2
Id.	Costiglione	B	—	1
Id.	Ceresara	B	—	1
Id.	Gonzaga	B	—	1
Id.	Mantova	B	—	1
Id.	Marcaria	B	11	4
Id.	Pegognaga	B	—	1
Id.	Piubega	B	6	3
Id.	Porto Mantovano	B	—	1
Id.	Quistello	B	—	1
Id.	Redondesco	B	—	2
Id.	Rodigo	B	—	1
Id.	S. Giorgio	B	—	2
Matera	Calciano	B	1	—
Id.	Genzano	B	—	30
Messina	Castroreale	B	—	2
Milano	Buccinasco	B	—	1
Id.	Camairago	B	—	2
Id.	Galgagnano	B	—	1
Id.	Meleti	B	—	1
Milano	Milano	B	1	1
Id.	Ozzero	B	—	1
Id.	Renate	B	—	1
Id.	Rescaldina	B	—	1
Id.	S. Zenone al Lambro	B	—	1
Modena	Carpi	B	1	—
Id.	Castelfranco	B	1	—
Id.	Castelnuovo	B	1	—
Id.	Cavezzo	B	1	—
Id.	Finale nell'Emilia	B	2	—
Id.	Fiorano	B	6	—
Id.	Formigine	B	4	—
Id.	Lama Mocogno	B	2	—
Id.	Maranello	B	8	—
Id.	Mirandola	B	3	—
Id.	Modena	B	1	—
Id.	Pavullo	B	1	1
Id.	Pievepelago	B	1	—
Id.	S. Felice	B	1	—
Id.	S. Prospero	B	—	1
Napoli	Napoli	B	7	—
Id.	S. Antimo	B	2	—
Novara	Borgomanero	B	1	—
Id.	Briga	B	—	1
Id.	Granozzo	B	4	—
Id.	Sezzago	B	1	—
Padova	Albignasego	B	1	—
Id.	Arzegrande	B	1	—
Id.	Campodarsego	B	3	—
Id.	Campo S. Piero	B	—	1
Id.	Carmignano	B	2	—
Id.	Gazzo	B	2	1
Id.	Grantorto	B	1	—
Id.	Loreggia	B	—	1
Id.	Padova	B	1	1
Id.	Piazzola sul Brenta	B	5	1
Id.	Piombino Dese	B	1	3
Id.	Rovolon	B	1	—
Id.	S. Giorg. delle Pertic.	B	2	1
Id.	S. Martino di Lupari	B	1	—
Id.	Santa Giustina	B	2	—
Id.	Villa del Conte	B	1	—
Parma	Busseto	B	3	—
Id.	Collecchio	B	1	—
Id.	Colorno	B	2	2
Id.	Cortile S. Martino	B	2	—
Id.	Felino	B	2	—
Id.	Fontanellato	B	1	—
Id.	Fornovo di Taro	B	1	—
Id.	Langhirano	B	1	—
Id.	Montechiarugolo	B	2	—
Id.	Noceto	B	—	1
Id.	Polesine Parmense	B	3	—
Id.	Salsomaggioro	B	1	—
Id.	S. Lazzaro	B	2	1
Id.	S. Pancrazio	B	1	—
Id.	S. Secondo	B	1	—
Id.	Soragna	B	5	—
Id.	Sorbolo	B	2	—
Id.	Torrile	B	1	—
Id.	Trecasali	B	2	—
Id.	Vigatto	B	7	—
Id.	Zibello	B	5	—
Pavia	Bressana-Bottarone	B	1	—
Id.	Casei Gerola	B	1	1
Id.	Certosa di Pavia	B	1	—

Segue *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Pavia	Chignolo Po	B	1	—
Id.	Ferrera Erbognone	B	2	1
Id.	Galliavola	B	—	1
Id.	Gropello Cairoli	B	1	2
Id.	Montebello	B	1	1
Id.	Pieve del Cairo	B	—	1
Id.	Robbio	B	—	2
Id.	S. Genesio	B	—	1
Id.	S. Martino Siccomario	B	1	—
Id.	Sannazzaro dei Bur.	B	—	2
Id.	Silvano Pietra	B	1	1
Id.	Trivolzio	B	2	1
Id.	Tromello	B	1	—
Id.	Velezzo Lomellina	B	—	2
Id.	Vigevano	B	1	3
Id.	Voghera	B	—	2
Id.	Zeme	B	1	—
Perugia	Fratta Todina	B	3	—
Id.	Perugia	B	4	3
Id.	Torgiano	B	1	—
Pesaro e Urbino	Fano	B	1	1
Id.	S. Lorenzo in Campo	B	—	1
Id.	Urbino	B	1	—
Pisa	Castelfranco di Sotto	B	1	—
Id.	Pisa	B	1	1
Id.	Santa Croce sull'Arno	B	—	1
Pistoia	Agliana	B	—	1
Id.	Montale	B	1	1
Id.	Pistoia	B	1	1
Potenza	Forenza	B	1	—
Reggio di Calabria	Melito di Porto Salvo	B	6	2
Reggio nell'Emilia	Castelnuovo nei Monti	B	—	10
Id.	Ciano d'Enza	B	—	1
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Gattatico	B	—	3
Id.	Montecchio	B	1	—
Id.	Reggio nell'Emilia	B	4	—
Rieti	Amatrice	B	3	4
Roma	Allumiere	B	1	—
Id.	Bracciano	B	1	—
Id.	Canale Monterano	B	1	—
Id.	Castelnuovo di Porto	B	1	—
Id.	Cerveteri	B	1	—
Id.	Cisterna	B	1	—
Id.	Civitavecchia	B	—	1
Id.	Civitella S. Paolo	B	1	—
Id.	Gallicano	B	1	—
Id.	Morlupo	B	1	—
Id.	Riano	B	—	1
Id.	Rocca Canterano	B	1	—
Id.	Roma	B	78	2
Id.	Id.	O	39	—
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Scrofano	B	1	—
Id.	Tivoli	B	1	—
Id.	Tolfa	B	1	—
Rovigo	Loreo	B	—	2
Salerno	Ravello	Cp O	—	1
Id.	Scafati	B	—	1
Savona	Albissola Superiore	B	1	—
Id.	Savona	B	—	1
Id.	Stellanello	B	5	—
Siena	Buonconvento	B	—	2
Id.	Castelnuovo Berard.	B	3	—
Id.	Colle di Val d'Elsa	B	—	1
Id.	Monteroni d'Arbia	B	3	—

Segue *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Siena	Sinalunga	B	8	—
Id.	Trequanda	B	1	—
Sondrio	Albosaggia	B	2	—
Id.	Bormio	B	8	—
Id.	Caiolo	B	1	1
Id.	Dazio	B	—	2
Id.	Dubino	B	—	1
Id.	Forcola	B	—	2
Id.	Lovero	B	6	3
Id.	Mantello	B	1	—
Id.	Montagna	B	3	—
Id.	Novate	B	2	—
Id.	Sernio	B	1	—
Id.	Tirano	B	1	—
Id.	Valle di Sotto	B	6	—
Id.	Villa di Tirano	B	2	6
Taranto	Taranto	B	11	—
Terni	Castel Giorgio	B	1	—
Id.	Lusciano in Teverina	B	2	—
Id.	Narni	B	1	—
Id.	Terni	B	4	—
Torino	Barbania	B	2	—
Id.	Brusasco Cavagnolo	B	2	—
Id.	Carignano	B	3	—
Id.	Favria-Oglianico	B	1	—
Id.	Forno Canavese	B	—	1
Id.	Piobesi Torinese	B	1	—
Id.	Poirino	B	4	—
Id.	Pralormo	B	—	1
Id.	Rivalba	B	1	—
Id.	Rivara	B	—	1
Id.	Rivarolo	B	1	—
Id.	Rocca Canavese	B	—	1
Id.	S. Sebastiano	B	3	—
Trento	Ragoli	B	—	1
Id.	Roncone	B	—	1
Treviso	Altivole	B	1	—
Id.	Castelfranco Veneto	B	3	1
Id.	Mogliano Veneto	B	2	—
Id.	Moriago	B	2	—
Id.	Pregonziol	B	—	2
Id.	Quinto di Treviso	B	1	—
Id.	Resana	B	11	—
Id.	Sornaglia	B	24	1
Id.	Vedelago	B	4	1
Id.	Zero Branco	B	3	—
Varese	Azzate	B	1	—
Id.	Caronno Ghiringhello	B	1	—
Id.	Cislago	B	1	—
Id.	Cunardo	B	1	—
Id.	Gorla Maggiore	B	—	1
Id.	Porto Ceresio	B	1	—
Id.	Samarate	B	—	1
Id.	Sumirago	B	1	—
Id.	Varese	B	—	1
Id.	Venegono	B	1	—
Venezia	Fossò	B	—	2
Id.	S. Maria di Sala	B	2	—
Id.	S. Michele del Quarto	B	1	—
Vercelli	Biella	B	1	—
Id.	Cavaglià	B	—	1
Id.	Livorno Ferraris	B	—	1
Id.	Occhieppo Inferiore	B	1	—
Id.	Ronsecco	B	1	—
Id.	Trino	B	1	—
Id.	Villarboit	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue Afta epizootica.			
Verona	Valeggio Sul Mincio	B	1	—
Vicenza	Marostica	B	—	1
Id.	Pozzoleone	B	—	1
Viterbo	Bagnoregio	B	1	—
Id.	Bassano di Sutri	B	1	—
Id.	Capranica	B	1	—
Id.	Lubriano	B	1	—
Id.	Nepi	B	1	—
Id.	Ronciglione	B	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Sutri	O	—	3
Id.	Tarquinia	B	1	—
			866	289
	Malattie infettive dei suini.			
Aosta	Courmajeur	S	1	—
Id.	La Salle	S	1	—
Cagliari	Guspini	S	—	1
Cremona	Casalmaggiore	S	1	—
Firenze	Borgo S. Lorenzo	S	1	—
Genova	Montoggio	S	1	—
Macerata	Montecosaro	S	—	3
Id.	Pioraco	S	1	—
Id.	Pollenza	S	1	—
Parma	S. Secondo	S	1	—
Ragusa	Comiso	S	—	1
Ravenna	Ravenna	S	—	1
Reggio nell'Emilia	Casalgrande	S	1	—
Id.	Vezzano sul Crostolo	S	—	1
Roma	Roma	S	8	1
Sassari	Alghero	S	3	—
Teramo	Teramo	S	—	1
Trieste	Trieste	S	—	1
			20	10
	Morva.			
Genova	Genova	E	1	—
Milano	Milano	E	—	1
Napoli	Napoli	E	6	—
Roma	Roma	E	1	—
			8	1
	Farcino criptococcico.			
Agrigento	Porto Empedocle	E	—	2
Avellino	Altavilla	E	1	—
Id.	Capriglia	E	1	—
Id.	Forino	E	1	—
Id.	Montefredane	E	1	—
Id.	Montella	E	1	—
Id.	Rotondi	E	1	—
Bari delle Puglie	Terlizzi	E	1	—
Caltanissetta	S. Cataldo	E	1	—
Campobasso	Fossalto	E	2	—
Catania	Acireale	E	2	—
Id.	Adernò	E	3	—
Id.	Bronte	E	1	—
Id.	Giarre	E	1	—
	Segue Farcino criptococcico.			
Catania	Riposto	E	1	—
Catanzaro	Vallefiorita	E	1	—
Enna	Pietraperzia	E	1	—
Messina	Messina	E	2	—
Napoli	Napoli	E	8	—
Id.	Palma Campania	E	2	—
Id.	Pompei	E	1	—
Id.	S. Giuseppe	E	3	—
Id.	Terzigno	E	2	—
Pisa	Bagni S. Giuliano	E	1	—
Reggio di Calabria	Reggio di Calabria	E	4	1
Roma	Roma	E	2	—
Salerno	Bracigliano	E	1	—
Id.	Cava dei Tirreni	E	1	—
Id.	Castel S. Giorgio	E	1	—
Id.	Nocera Inferiore	E	2	—
Id.	Pagani	E	1	—
Id.	Pellezzano	E	1	—
Id.	Pontecagnano	E	2	—
Id.	Salerno	E	3	1
Id.	S. Cipriano Picentino	E	1	—
Id.	S. Egidio del Monte A.	E	—	1
Id.	S. Valentino Torio	E	1	—
Id.	Scafati	E	1	—
			60	5
	Rabbia.			
Ancona (a)	Ancona	Cn	1	1
Id.	Fabriano	Cn	2	—
Brescia	Gottolengo	Cn	—	1
Campobasso	S. Elia a Pianisi	Cn	—	1
Id.	Ururi	Cn	—	1
Catania	Mineo	Cn	—	1
Cremona	Corte de' Cortesi	Cn	—	1
Macerata	Recanati	Cn	1	—
Napoli	Napoli	Cn	—	3
Id.	Pompei	Cn	—	1
Id.	Portici	Cn	—	1
Id.	Torre Annunziata	Cn	—	1
Sassari	Terranova Pausania	Cn	1	—
			5	12
	Rogna.			
Agrigento	Cianciana	Cp	—	1
Aquila degli Abruzzi	Aielli	O	—	1
Id.	Alfedena	O	1	—
Id.	Aquila	E	1	—
Id.	Id.	O	[illegible]	—
Id.	Carsoli	O	[illegible]	—
Id.	Prata d'Ansidonia	O	1	—
Id.	Rocca di Cambio	O	1	—
Id.	Roccacasale	O	[illegible]	—
Id.	Rocca di Mezzo	O	[illegible]	—
Id.	S. Pio	O	1	—
Id.	Sante Marie	O	1	—
Avellino	Conza della Campania	O	2	—
Frosinone	Paliano	O	1	—
Id.	Vallerotonda	O	1	—
Macerata	Serravalle di Chienti	O	6	—
Matera	Pisticci	O	2	—

Segue *Rogna.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Perugia	Foligno	O	5	—
Id.	Spello	O	2	—
Potenza	Melfi	O	1	—
Id.	Moliterno	O	1	—
Id.	S. Fele	O	1	—
Id.	Saponara di Grumento	O	5	—
Rieti	Cittareale	O	1	—
Id.	Posta	O	2	—
Id.	Rieti	O	1	—
Roma	Agosta	O	—	1
Id.	Anzio	O	—	1
Id.	Bracciano	O	1	—
Id.	Castelnuovo di Porto	O	1	—
Id.	Cervara	O	1	—
Id.	Civitavecchia	O	1	—
Id.	Gallicano	O	1	—
Id.	Gavignano	O	1	—
Id.	Ienne	O	1	—
Id.	Marcellina	O	1	—
Id.	Montelanico	O	1	—
Id.	Monterotondo	O	—	1
Id.	Roma	E	2	—
Id.	Id.	O	16	—
Id.	S. Gregorio	O	1	—
Id.	Sezze	O	—	1
Id.	Tivoli	O	1	—
Salerno	Ricigliano	O	1	—
Id.	S. Gregorio Magno	O	2	—
Taranto	Ginosa	O	—	1
Viterbo	Bassanello	O	2	—
Id.	Farnese	O	1	—
Id.	Ischia di Castro	O	1	—
Id.	Montalto di Castro	O	2	3
Id.	Nepi	O	1	—
Id.	Tuscania	O	1	—
Id.	Veiano	O	1	—
			85	10

Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Agrigento	Sciacca	Cp O	1	—
Roma	Anguillara	O	1	—
Id.	Cerveteri	O	1	—
Id.	Cisterna	O	1	—
Id.	Civitavecchia	O	1	—
Id.	Roma	O	2	—
Id.	Tolfa	O	1	—
Salerno	Salento	Cp	—	1
Viterbo	Ischia di Castro	O	2	—
Id.	Vetralla	O	1	—
			11	1

Vaiuolo ovino.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Aquila degli Abruzzi	Ofena	O	1	—
Bari delle Puglie	Canosa	O	1	—
Foggia	Cerignola	O	1	—
Id.	Ortanova	O	1	—
Lecce	Surbo	O	7	—

Segue: *Vaiuolo-ovino.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Matera	Matera	O	1	—
Pisa	Castellina Marittima	O	—	1
Id.	Riparbella	O	1	—
Roma	Formello	O	1	—
Id.	Gallicano	O	1	—
Id.	Nettuno	O	1	—
Id.	Palombara	O	1	—
Id.	Priverno	O	1	—
Id.	Roma	O	2	—
Salerno	S. Rufo	O	1	—
Siena	Montalcino	O	—	2
Taranto	Pulsano	O	1	—
Zara	Zara	O	6	—
			28	3

Aborto epizootico.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Ferrara	Argenta	B	1	—
Id.	Bondeno	B	4	1
Id.	Ferrara	B	3	—
Id.	S. Agostino	B	5	—
Id.	Vigarano Mainarda	B	1	—
Modena	Bomporto	B	3	—
Id.	Campogalliano	B	3	—
Id.	Camposanto	B	4	—
Id.	Carpi	B	—	1
Id.	Castelnuovo	B	5	—
Id.	Cavezzo	B	1	—
Id.	Concordia	B	1	—
Id.	Finale nell'Emilia	B	6	—
Id.	Fiorano	B	1	—
Id.	Formigine	B	9	—
Id.	Lama Mocogno	B	1	—
Id.	Maranello	B	2	—
Id.	Medolla	B	1	—
Id.	Modena	B	2	—
Id.	Nonantola	B	2	—
Id.	Pavullo	B	2	—
Id.	Prignano	B	1	—
Id.	Ravarino	B	15	—
Id.	S. Cesario	B	3	—
Id.	S. Felico	B	1	—
Id.	S. Prospero	B	3	—
Id.	Spilamberto	B	2	—
Pisa	Fauglia	B	1	—
Reggio nell'Emilia	Bagnolo	B	2	—
Id.	Campegine	B	1	—
Id.	Casalgrande	B	4	—
Id.	Cavriago	B	1	—
Id.	Guastalla	B	4	—
Id.	Reggio nell'Emilia	B	3	—
Id.	Rio Saliceto	B	1	—
Id.	S. Ilario	B	1	—
Roma	Roma	B	1	—
			107	2

Tubercolosi bovina.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Macerata	Recanati	B	1	—
Roma	Roma	B	—	1
			1	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Diarrea dei vitelli.				
Ascoli Piceno	S. Elpidio a Mare	B	1	—
Colera dei polli.				
Enna	Valguarnera	P	—	45
Frosinone	Anagni	P	1	—
Macerata	Montecasaro	P	—	4
Treviso	Cappella Maggiore	P	—	1
			1	50

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	19	48	52
Carbonchio sintomatico	4	4	5
Afta epizootica	61	460	1146
Malattie infettive dei suini	14	18	30
Morva	4	4	9
Farcino criptococcico	15	38	65
Rabbia	8	13	17
Rogna	13	51	95
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	4	10	12
Vaiuolo ovino	11	18	31
Aborto epizootico	5	37	109
Tubercolosi bovina	2	2	2
Diarrea dei vitelli	1	1	1
Colera dei polli	4	4	51

B *bovina*. Bf *bufalina*. O *ovina*. Cp *caprina*. S *suina*. E *equina*. P *pollame*. Cn *canina*. Fl *felina*.

(*a*) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

(2996)